Anno 55 — Numero 25

I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTO: Annuo L. 25 — Semestrale L. 14.— — Trimestrale L. 7.—

GIORNALE DI UDINE

Conto corrente con la Posta

Direzione e Amministraz. Vicolo di Prampero N. 10

Num. separato c. 10 — arretrato c. 10

GIOVEDI 29 Gennaio 1920

Politico quotidiano del mattino

Per le inserzioni rivolgersi alla Ditta A. Manzoni e C. Via Lovaria N. 2 angolo via Prefettura

Prezzi per linea o spazio di linea di corpo 6: Avvisi commerciali L. 0.75, Avvisi finanziari, aste, concorsi ecc. L. 2 — Necrologie L. 1.50 — Corpo giornale (cronaca L. 3

La situazione del servizio ferroviario

Si attivarono oltre la metà dei treni viaggiatori e il 40 per cento dei merci

La giornata di ieri

ROMA, 28. — E' assicurato ormai il miglioramento nel servizio ferroviario per i viaggiatori.

Le maggiori cure sono rivolte al ripristino del traffico merci, pel quale, nelle ultime 24 ore, si sono potuti effettuare treni più numerosi e più regolari, in maggior parte per trasporti di derrate e di carbone.

Il miglioramento della situazione è progressivo, sia per ritorno in servizio di numerosi scioperanti in quasi tutti i compartimenti, sia per il maggior rendimento dato dall'opera del personale addestrato in questi giorni. La popolazione tutta dà esempio altamente lodevole di adattamento. I treni viaggiatori sono affollati e il trasporto delle merci più necessarie è assicurato.

Intanto è già stato completato un programma d'intensificazione del trasporto merci in sussidio del servizio ferroviario. Continuano ad affluire da ogni parte manifestazioni di plauso da parte di cittadini al personale in servizio e ai volontari che stanno prestando con slancio e sacrificio l'opera loro.

A TORINO E A GENOVA

A Torino ieri furono effettuati 82 treni viaggiatori e 45 merci, anche al porto di Savona si riprese il lavoro e vennero caricati 20 carri.

A Genova si sono effettuati 38 treni viaggiatori e treni merci in più di carbone e derrate.

A MILANO E A VENEZIA

A Milano furono ripristinate una coppia di treni viaggiatori in più sulla linea Codogno - Mantova e un'altra sulla Cremona - Pavia. Il lavoro scali va riprendendo. Si sono potuti così comporre diversi treni merci e complessivamente nel compartimento 78, dei quali 4 a grande velocità per derrate.

A Venezia nel personale scioperante la convinzione di imminente cessazione dello sciopero, ciò ritarda la ripresentazione in servizio. Ieri furono effettuati nel compartimento 77 treni viaggiatori e treni merci in numero maggiore di quelli delle 24 ore precedenti.

GLI ATTENTATI IN TOSCANA

A Firenze è stata ripristinata una coppia di treni viaggiatori tra Empoli e Siena in coincidenza coi treni Firenze e una tra Livorno e Pisa in coincidenza con quelli di Roma. Oggi si completa il servizio tra Firenze e Bologna coi treni 30 e 31. Furono effettuati in complesso 8 treni in più di ieri cioè 142 di cui 59 merci e di questi alcuni esclusivamente di grano e derrate a destinazioni diverse.

Nel compartimento di Firenze continuano a lamentarsi attentati o atti di sabotaggio. Ieri presso Empoli furono esplosi contro il treno 6225 due colpi di fucile; anche contro il treno 6... in arrivo a Tombolo verso le 17 vennero tirate due fucilate. I due attentati non ebbero però conseguenze.

In corrispondenza al casello Km. 3 della linea Faenza - Firenze furono riscontrati danni non gravi al binario per atti di sabotaggio. Presso Montelupo (linea Empoli-Firenze) verso le 18 i carabinieri rinvennero 5 fascine e una grossa pietra sul binario.

A Bologna il servizio va stabilizzandosi, nonostante che si intensifichino le intimidazioni verso il personale rimasto in servizio verso quello che ritorna. Per controllare gli agenti rimasti in servizio e verso quello che gli agenti hanno imposto che il servizio ferroviario non prosegua fino al piazzale della stazione ma arrivi soltanto in piazza Venti Settembre.

NELLE MARCHE

Ad Ancona furono ieri effettuati 84 treni, cioè dieci in più del giorno precedente; oggi se ne effettueranno altri più, intensificando il servizio sulla linea Ancona - Terni. E' anche sensibilmente migliorato il servizio merci tanto che si sono inoltrati 136 carri derrate e 17 carri bestiame.

A ROMA

A Roma è migliorato il servizio anche sulle linee di montagna negli ... di Roma; il servizio merci va migliorando.

NEL MEZZOGIORNO

A Napoli furono effettuati tutti i treni viaggiatori dell'orario e fu intensificato il servizio merci.

A Bari furono effettuati tutti i treni ordinari viaggiatori e merci.

A Reggio Calabria la situazione è migliorata. In confronto delle 24 ore precedenti furono effettuati tre treni viaggiatori in più e 25 merci.

A Palermo il servizio è completamente normale. In tutta la Sicilia furono soppressi soltanto 8 treni merci. A Siracusa ieri fu ripreso il servizio ... promotori locali dell'agitazione.

A TRENTO E TRIESTE

A Trento, ieri pel ritorno in servizio di buona parte degli agenti fu possibile effettuare il maggiore numero dei treni.

A Trieste ed anche nella Venezia Giulia la situazione va gradualmente migliorando, quantunque abbiasi a deplorare qualche atto di sabotaggio. ... alle ore 16, ieri, presso la stazione di Ronchi fu rinvenuto sul binario un tubo di gelatina inesplo...

1576 TRENI IN CORSA

Il 26 gennaio furono effettuati nei compartimenti 986 treni viaggiatori, cioè il 59 per cento del numero normale, 590 treni merci, cioè il 40 per cento del numero normale, in tutto 1576 treni, cioè il 50 per cento del numero normale.

Verso la fine dello sciopero

ROMA, 28. — Secondo le notizie dei giornali lo sciopero dei ferrovieri si incammina verso la fine. Un giornale del mattino annuncia, senz'altro, che lo sciopero finirà domani, 29. Ma la notizia merita conferma.

Certo è che le trattative fra il governo e i rappresentanti dei ferrovieri si svolgono alacremente qui a Roma, per il tramite dell'on. Bombacci e a Bologna fra il sindacato e l'ispettore Celozzi tecnico del ministero.

I punti principali delle trattative riflettono il pagamento delle giornate di sciopero e le concessioni fatte ufficialmente al personale rimasto al posto, durante lo sciopero.

Ieri, il ministro dei trasporti, onor. De Vito, ha dichiarato che il governo tiene assolutamente fermo su queste due questioni di principio.

«Il Governo — ha detto l'on. de Vito — non può tradire questi agenti che hanno lavorato con entusiasmo e con zelo, e che vivono esposti alle rappresaglie dei colleghi meno coscienziosi».

Secondo le voci giunte da Bologna il governo avrebbe ceduto alla prima domanda; ma bisogna accogliere tali voci con ogni riserva, avvertendosi da fonte ufficiale che l'ispettore Celozzi ha fatto concessioni eccessive, per le quali non aveva poteri.

Quanto alla questione del riconoscimento dell'organizzazione, il Governo ha tenuto fermo sul punto di vista di riconoscere non il sindacato dei ferrovieri — come questo pretendeva, — ma le diverse organizzazioni dei ferrovieri.

Entro la notte o domattina sarà nota la decisione.

Mentre continua l'attesa della risposta jugoslava

ROMA, 28. — Notizie da Parigi dicono essere molto probabile che i jugoslavi domandino un'altra proroga per la risposta all'«ultimatum».

Secondo una informazione data al «Matin» dal ministro Trumbic sarebbero giunti telegrammi annunzianti che il governo di Belgrado aveva già concretato i termini della sua risposta, breve o negativa. Ma, soggiunse il Trumbic, non abbiamo ricevuto nessuna conferma di tale notizia.

E' risorto, nei nostri circoli, il sospetto che i jugoslavi tentino di continuare il loro giuoco; ma è opinione generale che il governo italiano sia fermamente risoluto a non prestarsi all'inverosimile vicenda che finirebbe per esautorare il nostro prestigio all'estero.

Di ciò devono essere stati informati i gabinetti di Londra e di Parigi pei quali l'attitudine attuale dei circoli e della stampa in Jugoslavia deve essere motivo di seria riflessione.

L'ex-Kaiser sarà giudicato

IN CONTUMACIA

PARIGI, 27. — **Secondo il «New York Herald» edizione di Parigi, ieri mattina al consiglio degli ambasciatori si è discusso intorno al rifiuto dell'Olanda all'estradizione dell'ex Kaiser. La relazione riferisce che si insisterà nuovamente sulla consegna dell'ex imperatore. Essa è stata compilata da una commissione di periti alle dipendenze del ministero degli esteri francese. Tale risposta sarà pronta per sabato e probabilmente sarà inviata lunedì prossimo, dopo la riunione del consiglio degli ambasciatori.**

LONDRA, 28. — L'«Evening Standard» scrive che nei circoli ufficiali londinesi si ritiene che non sarà esercitata alcuna pressione economica sull'Olanda per costringerla a concedere l'estradizione dell'ex Kaiser. Probabilmente continuerà uno scambio di note per forzare l'Olanda a dare una risposta categorica e senza equivoci. Dopo di che la decisione degli alleati sarà quella di giudicare l'ex Kaiser in contumacia.

La Germania rinnova la domanda

di giudicare i colpevoli di guerra

PARIGI, 27. — Una nota tedesca, relativa alla consegna dei colpevoli è stata consegnata ieri alla segreteria della Conferenza.

Il Governo tedesco presenta nuove obbiezioni contro l'esecuzione dei titoli del trattato relativi alla consegna dei colpevoli ed afferma che da questa esecuzione deriverebbero disordini economici e politici dannosi al lavoro speciale nelle miniere, che sarebbero le più colpite nella loro produzione. Il Governo tedesco conchiude proponendo, come precedentemente, che il giudizio dei colpevoli sia fatto in Germania. La procedura da seguirsi sarebbe fissata d'accordo cogli alleati.

La pace con l' Ungheria

PARIGI, 26. — La delegazione ungherese ha fatto pervenire oggi una nota alla segreteria della Conferenza della pace, per domandare una proroga fino al 12 febbraio, termine fissato per la consegna delle sue osservazioni sulle condizioni di pace degli alleati. La domanda è basata specialmente sul fatto che la prima seduta dell'assemblea nazionale deve avere luogo il 7 febbraio e che i delegati, membri per la maggior parte di queste assemblee, desiderano di assistervi per spiegare la situazione ai loro colleghi. Le varie delegazioni degli alleati sono state messe al corrente di questa lettera e faranno conoscere le risposte del presidente della Conferenza.

BUDAPEST, 26. — La delegazione ungherese per la pace terminerà i suoi lavori il 1.o o il 2 febbraio. Il conte Apponyi arriverà il 10 febbraio a Neuilly.

Il rinvio della discussione

DELLA POLITICA ESTERA

PARIGI, 27. (Camera dei deputati) — La discussione delle interpellanze sulla politica generale è rinviata a venerdì prossimo.

Droussier è stato eletto vice - presidente in sostituzione di Lefevre, nominato ministro della guerra.

L'Austria desidera riprendere i rapporti commerciali e politici

con l'Italia e con la Romania

VIENNA, 27. — Nella Commissione del bilancio, durante la discussione sul bilancio del commercio, il segretario di Stato Zerbek parlando sulla ripresa dei rapporti commerciali e politici coll'estero, ha rilevato la necessità di negoziati particolareggiati coll'Italia e la Romania, sostenendo specialmente l'opportunità di concessioni sulle tariffe doganali ed ha detto che devono essere anzitutto sistemati i rapporti economici degli Stati sorti sul territorio della ex-monarchia austro-ungarica. L'accordo concluso nel gennaio con la repubblica czeco-slovacca costituisce il primo passo.

Il ministro germanico a Parigi

PARIGI, 28. — Il ministro della Germania a Parigi consegnerà lettere credenziali al ministro degli esteri Millerand domani giovedì alle ore 5, al Quai d'Orsay.

Gli Stati Uniti soccorreranno l'Austria la Polonia e l'Armenia

WASHINGTON, 27. — Il Segretario del tesoro ha dichiarato che una somma di 150 milioni di dollari in favore degli Stati europei è assolutamente indispensabile, se si vuole evitare la fame in Austria, in Polonia ed in Armenia. Il Presidente Wilson annette grande importanza a questo fatto e scriverà in proposito ai vari capi partito della Camera dei Rappresentanti.

Crisi parziale nel gabinetto

d'Inghilterra

LONDRA, 27. — In una intervista concessa ai giornali, Barnes ha confermato la notizia delle sue dimissioni ed ha aggiunto che non sapeva se le dimissioni erano state accettate dal gabinetto e, in ogni modo, non poteva renderne pubbliche le ragioni. Secondo l'«Evening Standard» altri cambiamenti sarebbero probabili nel gabinetto.

Un buon provvedimento

preso dagli inglesi per le Indie

LONDRA, 27. — Il Governo delle Indie ha proibito l'entrata degli stranieri ex-nemici nel suo territorio per la durata di un anno, a partire dal giorno della cessazione delle ostilità.

I profughi russi a Malta

MALTA, 27. — L'arrivo dei profughi russi civili e militari, la maggior parte feriti, continua. Si fa ascendere ad ottocento circa il numero di quelli che sono arrivati oggi. Sono attesi altri importanti convogli.

Una lettera del papa ai vescovi czeco-slovacchi

Provvedimenti contro il matrimonio dei preti

PRAGA, 27. — Secondo il «Cech» il Papa, in risposta all'indirizzo di omaggio dei vescovi czeco-slovacchi, ha dichiarato che dopo le recenti tristi notizie pervenute da Praga questa manifestazione gli offriva una consolazione tutta speciale. Il Santo Padre nutre fiducia che questi sentimenti siano condivisi dal resto della popolazione, che questa resterà unita al seggio papale e all'episcopato in una fedeltà incrollabile alla religione cattolica.

L'episcopato czeco-slovacco ha disciolto l'organizzazione unificata del clero permettendo solo le associazioni diocesane con la partecipazione dei delegati episcopali e coll'esclusione di tutte le questioni di dottrina morale e di disciplina ecclesiastica, come pure di liturgia. E' stato proposto appello presso la curia romana contro questa decisione. L'episcopato annuncia il più severo intervento contro quei preti che hanno contratto matrimonio o che hanno infranto in un modo qualsiasi le regole ecclesiastiche.

Le elezioni in Ungheria

BASILEA, 28. — Si ha da Budapest: Le elezioni per l'assemblea nazionale ebbero luogo domenica e lunedì in tutta l'Ungheria fra la calma perfetta. Martedì sera erano conosciuti 104 risultati.

Sono eletti 47 cristiano nazionali, 37 candidati contadini, 4 democratici, mancano ancora 60 risultati. Tutti i ministri sono eletti ad eccezione dei ministri del commercio e degli affari esteri che non si ripresentarono.

Per moderare e controllare

gli acquisti dello Stato all'estero

ROMA, 28. — Sotto la presidenza del sottosegretario del tesoro onor. Belotti si è riunito oggi per la prima volta il comitato per gli acquisti dello Stato all'estero, istituito con regio decreto 4 gennaio 1920 allo scopo di redigere i programmi di tali acquisti e di procedere periodicamente alla loro revisione.

L'istituzione del comitato è stata provocata dalla necessità di coordinare e disciplinare siffatte spese in modo da limitarle ai soli acquisti realmente indispensabili con giovamento così del bilancio dello Stato come del mercato dei cambi. Nella riunione odierna alla quale sono intervenuti i rappresentanti della guerra, dei trasporti, delle finanze, degli approvvigionamenti e del tesoro sono stati fissati i capi saldi dell'azione che il comitato dovrà svolgere per i suoi fini e per mantenere dentro stretti limiti le erogazioni all'estero del pubblico denaro, azione che ai termini delle disposizioni contenute nel decreto reale sopra citato e nel decreto L. T. 8 marzo 1917 potrà arrivare fino alla denuncia della corte dei conti dei funzionari che si rendessero responsabili di spese non preventivamente approvate dal comitato e dal ministero del Tesoro.

La guerriglia fra polacchi e bolscevichi

VARSAVIA, 27. — Un comunicato dello stato maggiore polacco dice:

Fronte Lituania e Rutenia Bianca: Nel settore della Polesia un nostro distaccamento comandato dal capitano Zawadzky con audace incursione ha sorpreso i bolscevichi nel villaggio di Nonozy dove concentravano grandi forze per attaccare le nostre posizioni. Ci siamo impadroniti di tre cannoni, tre mitragliatrici, gran numero di munizioni apparati telefonici e abbiamo fatto numerosi prigionieri. Sul resto del fronte attività di ricognizione.

La rivista dei czeco-slovacchi

in piazza d'armi a Trieste

TRIESTE, 28. — Stamane in piazza d'armi nella caserma Oberdan il generale Castagnola comandante il presidio ha passato in rivista il primo reggimento Giovanni Huss delle legioni ceko-slovacche in Russia, reduce da Wladiwostok che rimpatria nella Czeco-Slovacchia.

Sono intervenuti alla cerimonia le autorità militari e civili. Hanno pronunziato discorsi di saluto esaltando la fratellanza delle due nazioni il colonnello Kuttelwaschel comandante il reggimento, il colonnello Seha, il console czeco-slovacco a Trieste e il generale Castagnola. Le truppe hanno sfilato ammiratissime.

L'esempio di civiltà dato dall'Italia

HELSINGFORS, 12 — (Rit.) La «Svenska Tidning» consacra un articolo entusiastico all'Italia, nel quale rileva che l'esercito italiano combattè vittoriosamente sul più pericoloso teatro della guerra europea. L'Italia, soggiunge il giornale, dimostra ora la sua generosità verso i vinti, dando un esempio della nobiltà e della civiltà che una grande nazione deve offrire dopo la vittoria.

L'Italia non dà prova di alcun egoismo e non cerca di opprimere alcun popolo, ma porge invece il suo aiuto agli sforzi dei piccoli Stati per il loro progresso. L'Italia fu il paese che durante la guerra trattò più umanamente i prigionieri. Il Re Vittorio Emanuele uno dei Sovrani più moderni e intelligenti, favorì personalmente lo immediato ritorno di centinaia di ufficiali austriaci prigionieri.

La «Svenska Tidning» segnala infine alla pubblica ammirazione l'ospitalità che ricevono nelle famiglie italiane i bambini di Vienna.

UN BATTAGLIONE ITALIANO IN SLESIA

BERLINO, 26. — Un battaglione italiano arriverà domani a Deutscheylau, donde una parte si recherà in distaccamento a Marienwerder e a Marienburg.

La regina di Persia a Roma

BRINDISI, 28. — La regina di Persia è giunta da Costantinopoli con il principe Alali Mirza e con un seguito di 12 persone. Proseguirà stasera per Roma.

Per il prestito nazionale

TORINO, 27. — L'importo delle sottoscrizioni per il nuovo prestito nazionale ascende a tutt'oggi presso questa sede della Banca d'Italia a 930 milioni di lire.

BUENOS AYRES, 27. — La sottoscrizione al prestito italiano ha raggiunto la somma di 140 milioni di lire sorpassando la somma totale sottoscritta al prestito precedente.

Il buon esempio di uno stabilimento industriale di Pavia

ROMA, 28. — Lo stabilimento industriale Ambrogio Necchi di Pavia ha fortemente agevolato al personale dipendente il concorso alla sottoscrizione del nuovo consolidato 5 per cento, rendendosi senz'altro mediante anticipo della somma necessaria l'acquirente dei titoli prenotati da impiegati ed operai ed effettuandone a questi ultimi la cessione mediante rimborso frazionato in rispettive quote minime mensili o settimanali.

CRONACA DELLE PROVINCIE

Da MANZANO

Lapide ai caduti in guerra. — Ci scrivono, 27:

Il Consiglio comunale, nella sua ultima seduta, deliberava di ricordare i gloriosi caduti della guerra di redenzione, incidendone i nomi su due grandi lapidi da collocarsi sulla facciata del palazzo municipale.

La patriottica deliberazione sarà quanto prima tradotta in atto, preceduta da una cerimonia commemorativa in giornata da destinarsi.

Onorare beneficando. — Per la morte del dott. Pietro Feletig, il dott. Domenico Dorigo ha versato alla Congregazione di carità lire 5.

Uguale offerta è stata dallo stesso inviata alla Pia Istituzione in morte delle signore Tomadoni Giuseppina vedova Maseri e Di Brazzà co. Vera.

Prestito Nazionale. — La Congregazione di carità ha deliberato di concorrere alla sottoscrizione del Prestito nazionale, con il modesto civanzo di amministrazione. Anche il Comune prese uguale deliberazione.

Lavori urgenti alla Stazione ferroviaria. — E' veramente deplorevole che dopo tanti reclami, non sia stato ancora provveduto alla costruzione di una stanza per sala di aspetto nella nostra fermata.

Il pubblico numeroso è costretto a sostare all'aperto, sotto la pioggia ed alla tiepida temperatura... invernale. Il trattamento è indecente, avuto riguardo anche al movimento sempre crescente di viaggiatori.

DA TRICESIMO

Essicatoio cooperativo bozzoli. — Ci scrivono, 28:

E' indetta a Tricesimo, in Municipio alle ore 14 (2 e mezza pom.) di domenica 1 febbraio, l'assemblea di tutti gli aderenti alla istituzione di un Essicatoio cooperativo per bozzoli e granoturco, allo scopo di trattare della costituzione della Società.

Possono intervenire anche gli agricoltori che non hanno ricevuto invito personale, ma che aderiscono al momento della riunione.

A proposito dell'essicatoio cooperativo bozzoli. Leggo nel «Bollettino» della Cattedra Ambulante di Agricoltura:

«In Friuli si sta lavorando attivamente per la Istituzione di Essicatoi Cooperativi di bozzoli. Le adesioni sono già numerose e gli essicatoi, in barba agli scettici e a coloro che sono interessati a che non sorgano (filandieri, ammassatori, sensali) andranno su certamente. Però occorrerebbe più fervore cooperativo, specialmente da parte di alcuni grossi possidenti. Sono questi, infatti, spesso i «Bastian contrari» delle utili iniziative!»

Anche a Tricesimo pendono pratiche per un essicatoio cooperativo e vorrei sperare sieno abbastanza avanzate, così da affidare circa l'istituzione dell'essicatoio al più presto possibile.

Sarebbe bene che fosse fatta un po' di pubblicità, affinchè i tiepidi e i ritardatari si affrettino a comunicare la loro adesione.

Da DOGNA

Un assassinio. — Ci scrivono, 24:

Ieri si sono recati nella località ove fu rinvenuto il cadavere di Cecon Carlo, i RR. CC. ed hanno constatato trattarsi di un omicidio.

Da notizie che si sono potute raccogliere risulterebbe che l'assassino sia uno straniero e precisamente un austriaco.

Il Cecon si recava di sovente in Austria ove menava una vita poco corretta, commettendo furti e ritornando poscia in patria col bottino, per sentieri reconditi, sfuggendo così alla vigilanza della Finanza.

Si può affermare che nell'ultimo furto da lui commesso all'estero fu pedinato da un austriaco, il quale, avendolo riconosciuto mentre si recava a raccogliere la legna, appiattatosi al margine della strada con un moschetto, lo attese al ritorno e non appena gli fu di fronte fece fuoco e la palla trapassandogli il braccio sinistro, lo colpì al cuore, rendendolo cadavere.

L'assassino non ha lasciato traccie.

Questa sera il cadavere sarà portato al capoluogo, ove interverrà l'autorità giudiziaria per le constatazioni di legge.

Gli abitanti della frazione di Chiotzuquin, ove il Cecon abitava, lo temevano per il suo carattere violento e nessuno lo avvicinava, facendo egli molto uso del coltello.

Furto. — Ieri fu arrestato un militare del 99.o fanteria nella frazione di Visacco, mentre usciva da una casa isolata, il cui proprietario si era momentaneamente allontanato. Questi, tornato a casa, trovò il militare nascosto dietro la porta; gli domandò la ragione del suo ingresso arbitrario e il militare, ch'era rimasto un po' titubante, trovato l'uscio aperto, se la diede a gambe.

Il proprietario gli fu subito dietro e al paese il fuggitivo fu preso da alcuni uomini che per caso si trovavano lungo la via.

Fu subito consegnato al brigadiere dei RR. CC. di Chiusaforte che lo condusse in caserma.

Il militare era solo riuscito a portar via lire 20 da un tiretto lasciato aperto.

Da CIVIDALE

L'Unione Agenti. Ci scrivono 27: — L'altra sera 25 corrente si è riunita in assemblea generale, la Unione Agenti di commercio ed impiegati privati, che riuscì numerosa.

Il presidente signor Piani Pio, illustrò l'azione svolta dall'associazione nel decorso 1919, quindi venne data lettura della relazione finanziaria che venne approvata.

Venne discusso in merito al riposo festivo e alla disoccupazione e furono nominate le cariche sociali.

Riuscirono eletti i signori: Piani Pio presidente — Gon Desio vice presidente — Lorenzini Leonardo segretario — Scannich Basilio, Moschioni Giovanni, Fedeli Aldo, Rizzi Odoardo, consiglieri.

Da RIGOLATO

Commemorazione dei caduti in guerra. — Ci scrivono, 24:

Oggi ha avuto luogo la commemorazione dei caduti in guerra. Il nostro piccolo paese ha dato un forte contributo di sangue; ben sessantatrè suoi figli si sono immolati per la grandezza della Patria. Alle ore 9 ant. si è riunito il corteo nel Piazzale della Scuola; precedeva il sindaco sig. Giulio D'Andrea, le rappresentanze comunali con bandiera, seguivano varie Associazioni locali, la scolaresca, il corpo insegnante ed uno stuolo immenso di popolo.

Terminata la cerimonia religiosa, seguì la commemorazione civile; parlò a nome del Comune il sig. Fiori excapitano ed invalido di guerra; per la Società Operaia il Presidente sig. Vidale Arturo, indi altri individui a nome di associazioni sovversive locali, i quali però offesero la memoria dei nostri gloriosi caduti, approfittando della pia cerimonia per scagliarsi contro i loro avversari politici.

La popolazione ha disapprovato il contegno di questi individui che, dominati da esasperate passioni politiche, non hanno sentito il dovere di rispettare le sacre tombe dei morti per la Patria.

Da MANIAGO

Per gl'invalidi di guerra. Un comitato provvisorio sorto in Maniago porta a conoscenza a tutti gli invalidi di guerra del Mandamento per iscriversi presso il suddetto Comitato a scopo di istituire una Sezione in modo di tutelare e proteggere con maggiore energia i diritti di questa valorosa classe.

Per le iscrizioni e schiarimenti rivolgersi alla Sezione Combattenti di Maniago.

Vogliamo sperare che tutti gli invalidi di questo Mandamento aderiscano compatti all'ottima istituzione.

DA GORIZIA

GORIZIA, 26 (rit.)

PER IL CORPO DEI GIOVANI ESPLORATORI

Ieri, alle ore 17, radunavansi nella sala della sede municipale, su invito del sig. Cesare Soller, cassiere presso la Banca Italiana di Sconto, diverse personalità cittadine, fra cui il commissario del Distretto politico cav. Gottardi, il sindaco comm. Bombig, il colonnello cav. Maffi, il magg. cav. Vinciguerra, il preside del ginnasio-liceo prof. Caldini, l'ufficiale sanitario cav. dott. Bramo ecc., per concertarsi sulla costituzione del Comitato patrocinatore per il «Corpo dei Giovani Esploratori», istituzione che sta qui per sorgere, tra il generale unanime compiacimento della cittadinanza.

Dopo brevi parole del Sindaco, il signor Soller dà lettura delle principali norme, riguardo all'organizzazione del Corpo ed alla fissazione del Comitato patrocinatore dello stesso.

I presenti, riscontrando nella costituzione un fatto di non piccola importanza dal lato nazionale, ricercano il sindaco di volere egli stesso farsi convocatore di una adunanza in settimana per poter procedere alla costituzione stessa. All'adunanza dovranno invitarsi i sodalizi e quei fra i cittadini che recano il loro più vivo interessamento alle manifestazioni dirette a vantaggio patrio nella vita cittadina.

L'ASSEMBLEA DELL' «AUDAX PODISTICO»

L'«Audax Podistico» italiano di Gorizia tenne ieri, alle ore 11 il suo Congresso generale annuale, nella sala dell'Albergo all'«Angelo d'Oro» con numeroso intervento di soci. Apre la seduta il presidente Egone Cunte; il vice-presidente Marco Mondolfo fa la relazione virtuale ed il cassiere Furlani quella finanziaria.

Si passò quindi alla elezione della nuova Direzione. A presidente fu confermato Egone Cunte e vennero nominati a vice-presidente Montecco, a segretario Mondolfo ed a cassiere Chersovani.

PEL PONTE SUL TORRENTE ISCUR

Gli abitanti di Montevecchio che dimorano al di là del torrente Iscur si lagnano che il ponte sul torrente stesso del periodo prebellico, per accedere dalla città alle loro dimore, non sia stato ancora rifatto.

Esso è ora sostituito da una trave vacillante e perciò pericolosa, che nè medico, nè sacerdote si arrischiano di attraversare.

SE L'E' CAVATA CON LA PAURA

Il camion S. M. 58811 investì al principio del Corso «Giuseppe Verdi», un carro di legna, in modo che il guidatore del carro andò a cadere innanzi alle ruote anteriori dell'automezzo.

Però, essendo questo stato frenato a tempo, il guidatore caduto se la cavò con la sola paura.

ALL'UNIONE FAMIGLIARE

Davvero famigliare, oltrechè grazioso e simpatico, riuscì il trattenimento da ballo di sabato sera nel «Park-Hotel» per cura dell'Unione Famigliare.

Frequentate, e non a torto, per la buona esecuzione, furono le rappresentazioni di sabato e domenica al Teatro Verdi, offerte dalla Compagnia d'Operette «Regini-Lombardo-Caracciolo».

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Beneficenza. Ci scrivono 27: Da una pubblica sottoscrizione per onorare la memoria della signora Adele Molinari moglie del nostro direttore amministrativo del zuccherificio, signor Santo Carbone venne ricavata la somma complessiva di lire 1198.

Il tale importo venne devoluto alle seguenti istituzioni: Al Patronato Scolastico lire 600, alla Cucina Economica lire 398 — Pro Orfani di guerra lire 200.

Anche i macellai in isciopero. — In seguito al nuovo calmiere ieri pubblicato dal nostro Commissario Regio col quale ne fissava il prezzo di vendita della carne di manzo in lire 5.50 e lire 5 le Macellerie del Comune oggi rimasero ermeticamente chiuse.

L'intera popolazione rimase alquanto meravigliata perchè dovette abbandonare l'idea del consueto acquisto di carne.

Il caso è veramente grave perchè nel momento attuale in paese si notano una certa quantità di ammalati per i quali è strettamente necessario un po' di brodo.

Ci auguriamo che la questione venga immediatamente appianata e che le nostre Autorità prendano quei giusti provvedimenti del caso.

CRONACA CITTADINA

L'assistenza ai danneggiati

Alcuni giorni or sono, in un articolo intitolato « Danni, danneggiati, denunzie.... » noi criticavamo aspramente la completa mancanza di assistenza ai danneggiati, in onta alle precise disposizioni della legge sui risarcimenti che prescrivevano la istituzione dei patronati e rivelavamo quali nuovi e gravi danni derivassero ai privati ed allo Stato dalla speculazione veramente scandalosa esercitata su larga scala dalla privata assistenza.

Dicevamo anche essere strano che nessuno fosse fino allora insorto contro un fatto moralmente e materialmente così grave.

Questa volta la protesta non è rimasta inascoltata.

Abbiamo, infatti, appreso con viva soddisfazione che il Ministro delle Terre Liberate ha invitato i Prefetti a costituire i Patronati di assistenza per i danneggiati, « ove, dice la circolare, non l'abbiano già fatto ». Questa supposizione ufficiale è più che naturale nella parola scritta di un ministro il quale, dopo un anno dalla liberazione dei nostri paesi, non poteva ammettere senz'altro che la legge non fosse stata ancora applicata...

Comunque, si è ancora a tempo per fare del bene e per evitare nuovi guai. I Patronati, se istituiti con savio criterio nella scelta degli uomini, potranno svolgere un'opera veramente benefica, non solo consigliando e assistendo i danneggiati, ma vigilando altresì e stimolando l'azione degli organi liquidatori.

Chi deve pagare l'assicurazione contro la disoccupazione

Il termine scade col 31 gennaio corr.

L'Ispettorato Centrale per le provincie Venete e di Mantova comunica:

Continuano a pervenire innumerevoli richieste da parte degli interessati per dilucidazioni circa gli operai ed impiegati soggetti all'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione.

Si conferma che sono soggetti all'assicurazione tutti gli operai di ambo i sessi occupati alle dipendenze altrui ed i commessi ed impiegati, pure di ambo i sessi, che godano una retribuzione mensile non superiore a L. 350.

Sono esclusi solo coloro che non abbiano compiuto il 15.o anno o abbiano superato il 65.o ed i lavoranti in servizi domestici.

Il pagamento decorre dal 1 gennaio deve iniziarsi entro il 31 gennaio ed essere fatto mediante vaglia cambiari o postali intestati al Cassiere della Banca d'Italia del Capoluogo di Provincia e diretti alla Giunta Provinciale per il collocamento e la disoccupazione, con un foglio in cui siano indicati i numeri dei contributi versati distinti per categorie di salari.

Devono provvedere dunque al pagamento — per le persone sopra indicate — e nei limiti e modi stabiliti, non solo tutte le Ditte industriali e commerciali e le Aziende Agricole, ma anche tutti indistintamente i professionisti e qualsiasi altro datore di lavoro.

Per il prossimo Congresso nazionale forestale di Udine

Non tutti ricorderanno che, in seguito a deliberazione dell'ultimo Congresso Forestale Nazionale, che ebbe luogo a Napoli nel 1914, doveva tenersi a Udine il successivo Congresso, nell'anno 1916. Ma la guerra fece rimanere ogni cosa in sospeso. L'iniziativa vien ora ripresa per cura della locale sezione della « Pro Montibus », che indisse una adunanza del Comitato promotore, adunanza che ebbe luogo ieri in una sala della Deputazione Provinciale.

Presiedeva il cav. dott. G. Biasutti, vice-presidente della «Pro Montibus» essendo il Presidente Senatore co. di Prampero indisposto.

Erano presenti: ispettore forestale superiore cav. Rizzi, ispettore forestale di Udine cav. Zotti, dott. comm. Rubini, ing. cav. uff. Cantarutti, ing. cav. Valussi, dott. cav. Marchettano, maggiore cav. Brisotto e dott. cav. Gentile, nuovo provveditore agli studi.

Il Comitato approvò nelle sue linee generali il programma del Congresso e determinò di dar corso a tutte le pratiche necessarie alla sua attuazione, per modo che esso riesca degna manifestazione della grandiosità dei problemi forestali e nello stesso tempo mostri a tutti coloro che a Udine converranno, le cose più interessanti delle nostre Alpi, sotto l'aspetto forestale e pastorizio.

Insieme al Congresso forestale, sarà tenuto il Congresso « del carbone bianco », la cui importanza non ha bisogno di essere dimostrata nei tempi presenti ed in particolare per la nostra regione.

Il Congresso avrà luogo nell'agosto di quest'anno, e darà certamente occasione al popolo friulano di dimostrare ancora una volta alle altre regioni d'Italia, il proprio spirito di intraprendenza e i propri sentimenti di ospitalità.

Commercio della carta da macero

La Camera di Commercio comunica che un decreto pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 19 corr. ripristinò la piena libertà di commercio della carta da macero, anche per quanto si riferisce ai prezzi.

Onoranze nel R. Liceo ai caduti in guerra

Perchè la lapide che il nostro Liceo e Ginnasio prossimamente dedicherà ai suoi caduti in guerra non presenti errori od ommissioni, un'ultima volta ancora si ripubblica l'elenco dei gloriosi, rinnovando la preghiera di scritti loro autografi o in copia, che servano all'uopo e, insieme, di fotografie, di motivazioni d'onore militari e in generale di notizie già fatte pubbliche o tuttora inedite che non si fossero peranco al Liceo comunicate.

I nomi, adunque, dei professori Francesco Duse e Pasquale Pomàrici, saranno nel marmo seguiti dalla gloriosa falange dei venticinque giovani che dal 1915 erano ancora qui inscritti o già passati negli Istituti di studi superiori:

1. Aristide Benedetti — 2. Paolo Bertoli — 3. Giovanni Boccaccini — 4. Emilio Bongioanni — 5. Celestino Calligaris — 6. Arturo Della Pietra — 7. Bruno di Prampero — 8. Ferruccio Fabbrovich - 9 Osvaldo Fabiani — 10. Camillo Farlatti — 11. Carlo Fior — 12. Romano Franz — 13. Mario Galli — 14. Mario Levi — 15. Mario Marchetti — 16. Lelio Michelini — 17. Lucio Muzzati — 18. Luigi Pellegrini — 19. Antonio Pennato — 20. Massimiliano Rodolfi — 21. Valentino Rieppi — 22. Gaetano Scano — 23. Marino Scoffo — 24. Cesare Selz — 25. Emilio Zatti.

Si avverta che l'archivio della Scuola non può offrire quasi verun elemento per tali onoranze: tutto si attende, per ciò, da chi abbia tratto in salvo memorie famigliari.

Alta onorificenza militare

Il col. Cavarzerani caval. dell'ordine militare di Savoia

Riproduciamo dall'ultimo bollettino la motivazione degna di essere nota:

« Cavarzerani cav. Costantino, Colonnello di Fanteria. — Comandante tattico della Val Raccolana, la cui posizione con lena infaticabile e con spiccata intelligenza aveva preparato a difesa, attaccato vigorosamente dal nemico, con vera perizia, attività, energia e valore esemplari ne infranse gli sforzi per quanto sostenuti da violentissimo fuoco di artiglieria e da gas asfissianti, mantenendo saldamente le posizioni a lui affidate. — Ordinatogli il ripiegamento, lo eseguì con abilità e fierezza, contrastando il terreno all'invasore e tenendo sempre alto lo spirito delle sue valorose truppe. — Al Tagliamento seppe prontamente frustrare i tentativi del nemico per forzarne il passaggio a sud di Tolmezzo. — Valle Raccolana, 24 - 28 ottobre 1917; destra Tagliamento sud di Tolmezzo 1 - 2 Novembre 1917».

Consiglio comunale

Seduta deserta

La seduta straordinaria del Consiglio comunale, che doveva aver luogo ieri alle ore 14 in prima convocazione, andò deserta per mancanza del numero legale.

Erano presenti: il Sindaco Pecile, gli assessori Bosetti, Cristofori, Pitassi e Venier, i consiglieri Casasola, Cremese, Celotti, Comencini, Conti, Mini, Ostuzzi, Petcello, e Zanuttini.

Una monografia

Apprendiamo dai giornali la pubblicazione di una monografia («Il Friuli» la dice splendida) del prof. Musoni, sulla « Provincia di Udine e l'invasione austro-germanica », dettata per commissione della Deputazione provinciale.

Dal riassunto del citato giornale rileviamo che il prof. Musoni riferisce in questa sua monografia, che è anche illustrata, i danni recati dall'invasione, specialmente nelle campagne — dei quali, sia detto di passaggio, si sono occupati già gli Enti e le Associazioni locali, con cura e competenza. — La monografia è uscita in bella veste coi tipi di Del Bianco.

Mutui e sussidi per edifici scolastici

Il R. Provveditore a gli studi per la Provincia di Udine informa le Amministrazioni interessate che, con R. D. del 28 dicembre 1919, il termine utile per la presentazione dei progetti di edifici scolastici all'ufficio provinciale scolastico di cui al D. L. 6 aprile 1919, n. 846, è stato prorogato fino al 31 marzo 1920.

Il Prestito nazionale nel R. Liceo-Ginnasio

Il contributo al Prestito nazionale nel nostro Liceo-Ginnasio da parte dei professori e degli studenti già superò le centomila lire.

Nella scuola è dunque entrato il convincimento che alla vittoria dell'esercito nostro deve seguire la volontà nei cittadini di restaurare l'Erario per un'era di più alta civiltà nella Nazione.

Disastrosa caduta di una donna

Ieri mattina verso le 9, mentre la casalinga Luigia Zoia maritata Palazzo, di anni 68, attendeva alle faccende domestiche nella propria abitazione in via di Mezzo n. 4, cadde accidentalmente ma in malo modo.

La povera vecchia non potè rialzarsi da sè; fu subito soccorsa e trasportata all'Ospedale civile, ove il dottor Venuti avendole riscontrato la frattura del terzo medio del femore destro, la fece accogliere d'urgenza.

Salvo complicazioni, guarirà in circa 70 giorni.

PARTENZE E ARRIVI alla Stazione di Udine

LINEA TRIESTE - UDINE

Partenze da Udine: O. 5.30 — D. 14 — O. 17 fino a Gorizia N. — A. 19 — DD. 23.30 (solo martedì, giovedì, sabato).

Arrivi a Udine: DD. 4.30 (solo lunedì, mercoledì, venerdì) — O. 6.55 da Gorizia N. — A. 10.30 — D. 17.20 — O. 21.40.

LINEA CASARSA - VENEZIA

Partenze da Udine: A. 7.25 — A. 11.17 — D. 17.45.

Arrivi a Udine: D. 13.42 — A. 18.2 — A. 23.22.

LINEA CARNIA - TARVISIO

Partenze da Udine. DD. 5 (solo lunedì mercoledì, venerdì) — O. 6.15 — A. 18.30.

Arrivi a Udine: A. 9.54 — O. 16.10 — DD. 23.17 (solo martedì, giovedì, sabato).

LINEA UDINE - CERVIGNANO

Partenze da Udine: 6.40 (facoltativo) — 16.17.

Arrivi a Udine: 14.30 — 19.55 (facoltativo).

LINEA UDINE - CIVIDALE

Udine - Cividale: 7. — 18.8.

Cividale - Udine: 8.40 — 20.30.

Tramvia a vapore Udine - S. Daniele

Partenze da Udine: 8.45 — 14.55 — 17.50.

Partenze da S. Daniele: 7.5 — 14.35 — 18.15.

Nuovo genere di contravvenzioni per la luce elettrica

Un rispettabile cittadino ci scrive:

« Un pacifico cittadino una sera si accorge, che tutta la sua abitazione è al buio; egli si affretta a denunziare all'Officina della Società Elettrica in Piazza V. E. invocando un provvedimento.

Mezz'ora più tardi, due operai salivano su una scala rimpetto alla sua casa, e dopo un breve lavoro, eseguito ad una conduttura fissata alla casa di fronte, cioè dall'altro lato della via ridavano la luce alle lampade sue. — Finita la riparazione, al cittadino si è presentato l'operaio con una bolletta in mano, chiedendo il costo della riparazione di lire 2 - N. 11 firmata Asquini in data 17 - 1 - 920.

Il fatto è che il guasto era in una conduttura principale, certamente avvenuto ad insaputa del cittadino e dei suoi famigliari.

Si domanda ora in base a quale articolo, di quale decreto, può essere tenuto un cittadino a sostenere la spesa di riparazioni a guasti avvenuti su una pubblica via, fuori della sua casa, benchè nella stessa contrada.

Se il decreto esiste, qual'è l'autorità dalla quale fu emanato? Quando fu reso di pubblica ragione? Il cittadino per avere avvertito una pubblica amministrazione di un guasto, del quale al momento era ignota l'origine, e non per altro, è passibile di una ammenda, quale per una contravvenzione ai regolamenti di polizia urbana! Senza commenti!

Cavallo in fuga

Atto coraggioso di un militare

Ieri sera alle ore 19, un cavallo che conduceva con carrettino nella nostra città un noto professionista da Pozzuolo si imbizzarrì all'altezza di San Osvaldo ed a corsa pazza entrò in città, con gravissimo pericolo per i passanti.

Di fronte alla Chiesa di S. Giorgio Maggiore in via Grazzano, con ammirabile sangue freddo fu fermato dal caporale maggiore signor Straccioni Carlo di Roma del 5. alpini addetto al Comando Settore di Udine.

Segnaliamo alle autorità l'atto del baldo giovanotto, che col suo sangue freddo e coraggio evitò una certa disgrazia.

Chiusura di un Caffè

In seguito a ordine prefettizio venne chiuso il Caffè «Al Vermouth di Torino» in Mercatovecchio.

La misura venne provocata dal fatto che nel caffè si teneva giuoco d'azzardo anche dopo le prescritte ore di chiusura.

—— × × × ——

ECHI DI CRONACA

CANE bianco, razza Setter, smarrito; generosa mancia riportandolo o dandone notizia in via Zorutti, 19.

Comunicato

Malgrado le presenti difficili condizioni dei trasporti per la scarsezza in cui si trova la nostra provincia, ho provveduto all'arrivo di forte quantità di petrolio in lattoni.

Comunico inoltre che nella Birraria Manin (ex Puntigam) e nella Birraria « Al Birraio » di fronte alla Stazione ferroviaria, si degusta l'ottima **Birra Puntigam.**

GIUSEPPE RIDOMI

Fuori Porta Cussignacco, oltre il cavalcavia ferroviario.

Dr Isidoro Furlani, Direttore resp.
Stabilimento Tipografico Friulano.

Avvisi Economici

Cent. 10 per parola, minimo L. 2.- Ricerche di lavoro (operai e persone di servizio) cent. 5, minimo L. 1.—

GIOVANE bello sentimentale cerca anima gemella scopo matrimonio. Rivolgersi: Pittana G. B., posta, Udine. — Esclusi anonimi.

CHAUFFEUR meccanico ottime referenze, cerca occupazione, anche come operaio. Cantamessa, via Martignacco, Udine.

CASSONI grandi foderati in lattone capacità da 10 a 20 quintali; botti vuote seminuove, caldaie di rame da olio, marmi adatti per banco, vendesi occasione; rivolgersi Ditta Marco Sartori, via della Posta 4-6, Udine.

CACCIATORI! pago pelli Martarello L. 110, Volpi 80, Puzzole 25, Lontre 100, Lepri 2, Conigli cent. 60. Mi porto sopraluogo in qualunque sia paese Scrivete Pellarini, casella 189 — Trieste.

ACQUISTANSI viti ottone (virole) per attacco Edison, appartenenti a lampadine elettriche consumate o rotte. Prezzo corrisposto L. 6 per cento pezzi, purchè in buono stato.
Rivolgersi Società Elettrica Friulana — Udine.

CERCO in affitto casa colonica con annessi rustici e non meno di 4 campi di terreno adiacente possibilmente in vicinanza città. Dirigere offerte 100 B. Fermo posta — Pavia d'Udine

FRATELLI BULFONE Via Gemona 26, grande assortimento biciclette Durcopp accessori e macchine per maglieria. Ingrosso e minuto. Filiale in Padova.

OCCASIONE apparecchio duplicatore Gestetner per tiratura copie. Riparazioni macchine da scrivere. Antonio Zigagna, via Daniele Manin 15.

CHAUFFEUR meccanico offresi per servizi occasionali — assume riparazioni. Via Bartolini, 5, interno.

VENDESI MOBILI di lusso e comuni, Piazza S. Giacomo 3, Casa Giacomelli, 2.o piano.

AFFITTASI un grande magazzino, vendesi armadio, un tavolino con placca marmo moderno, una scrivania, un attaccapanni. — Chiavris, via Tricesimo, 10.

DA VENDERE n. 50 fusti grandi usati di materiale lubrificante e n. 6 piccoli del contenuto di 80 a 100 kg., tutti in stato buonissimo.
Società Mineraria Carinziana in Raibl.

Anno 55

VENERDI

Il rifiu[to]

L'UNIC[O]

La nota di

Il testo de[l]